

A GIURISPRUDENZA UN CONVEGNO SUL GIURISTA TEDESCO CARL SCHMITT

Teramo, 31 marzo 2014 – Con un convegno dal titolo **Carl Schmitt, intellettuale europeo** inizia la seconda edizione degli incontri che la Facoltà di Giurisprudenza dedica alla **Lezione dei classici**.

L'incontro – patrocinato dall'Associazione dei Costituzionalisti Italiani – si terrà **mercoledì 2 aprile 2014** nella **Sala delle lauree della Facoltà di Giurisprudenza**, a partire **dalle ore 9.30 fino alle 19.30**.

I lavori si apriranno con i saluti del rettore **Luciano D'Amico** e del preside della Facoltà di Giurisprudenza **Floriana Cursi**.

Relatori del convegno – moderato da **Michela Michetti**, ricercatrice di Diritto costituzionale dell'Università di Teramo – saranno gli studenti del corso di lezioni in *Diritto costituzionale italiano e comparato*, che interverranno sul pensiero e sull'opera di Carl Schmitt.

«Figura controversa della scienza giuridica tedesca del XX secolo – ha spiegato Michela Michetti – Carl Schmitt pone al centro del suo pensiero politico la “relazione hobbesiana tra protezione e obbedienza”. Solo una pubblica e totale adesione al Terzo Reich gli avrebbe garantito la necessaria protezione personale e professionale. I suoi scritti vanno, dunque, giudicati nel contesto storico nel quale furono scritti, altrimenti e diversamente si rischia di distorcere l'immagine di una importante figura storica».

Le relazioni saranno articolate in quattro sessioni, le cui conclusioni saranno affidate a **Agata Cecilia Amato Mangiameli**, dell'Università di Roma “Tor Vergata”; **Eduardo Gianfrancesco**, dell'Università di Roma “Lumsa”; **Enzo Di Salvatore**, dell'Università di Teramo; **Antonio Cantaro**, dell'Università di Urbino “Carlo Bo”. Chiuderà i lavori **Stelio Mangiameli**, dell'Università di Teramo, direttore dell'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie del CNR.